

ROTARY CLUB VERCELLI SANT'ANDREA

Distretto 2031 Italia

ANNO ROTARIANO 2017 - 2018



**IL ROTARY
FA LA DIFFERENZA**



- Fondato nel 1993 -

SEGRETERIA: Via A. Manzoni, 7 – 13100 Vercelli
Tel. +39 3929930447 – e-mail: vercellisantandrea@rotary2031.org

Riunioni presso il Circolo Ricreativo di Vercelli , Via G.Ferraris, 52 tel. 0161250962: salva diversa indicazione, conviviali il 1° e 3° Mercoledì del mese alle ore 20,00; non conviviali i rimanenti mercoledì, alle ore 19,30

Consiglio Direttivo anno rotariano 2017/2018

Presidente	Stefano	ODONE
Vice presidente	Stefano	MAZZA
Presidente eletto per il 2018/2019	Paolo	MENSA
Segretario	Michele	LA ROCCA
Tesoriere	Andrea	CALVI
Prefetto	Giovanni	RUFFINO
Consigliere	Pier Paolo	FORTE
Consigliere	Guido	VAROLO

Commissioni anno rotariano 2017/2018

EFFETTIVO

Presidente	Massimo	Mussato
	Stefano	Odone
	Gian Luca	Aldone

PUBBLICHE RELAZIONI

Presidente	Michele	La Rocca
	Pier Paolo	Forte
	Sergio	Turcato

AMMINISTRAZIONE DEL CLUB

Presidente	Andrea	Calvi
	Stefano	Mazza
	Giuseppe	Quaglia

PROGETTI

Presidente	Massimo	Francesco
	Mauro	Sacchetto
	Paolo	Mensa

FONDAZIONE ROTARY

Presidente	Paolo	Mensa
	Mario	Cortese
	Francesco	Ferraris

BOLLETTINO N. 230
MAGGIO / GIUGNO 2018
(circolare interna)

1. EVIDENZE PARTICOLARI

Ai fini organizzativi i Soci sono pregati di preavvertire la Segreteria della propria partecipazione o meno alle riunioni, specialmente se conviviali, nonché della presenza di eventuali ospiti personali.

Più precisamente ogni Socio è pregato di informare la Segreteria della propria partecipazione o meno entro i due giorni precedenti la riunione, utilizzando la casella di posta elettronica vercellisantandrea@rotary2031.org o il numero telefonico 392 9930447, dotato di segreteria.

Sono inoltre pregati di segnalare tempestivamente la propria partecipazione a riunioni di altri Club o distrettuali.

Si ricorda che la mancata partecipazione a nostre riunioni può essere compensata con la partecipazione a riunioni di altri Club.

Si comunica che il nostro sito web è stato aggiornato ed è visibile alla pagina

www.rotarysantandrea.vercelli.it

2. CALENDARIO DELLE NOSTRE RIUNIONI

2 maggio	Ore 20.00 – ristorante Capel Rosso - Riunione conviviale. Relatrice la Dott.ssa Marilena Guglielmetti , criminologa, che tratterà dello stalking in ambito domestico .
9 maggio	Riunione sospesa.
16 maggio	Ore 20.00 – ristorante Vecchia Brenta - Riunione conviviale. Relatore il Prof. Antonio Mancinelli , scrittore, docente e giornalista, caporedattore della rivista di moda “Marie Claire”, il quale parlerà appunto di moda .
23 e 30 maggio	Riunioni sospese
6 giugno	Ore 20.00 - Circolo Ricreativo - Riunione conviviale. Relatori il Prefetto e il Questore di Vercelli, Dott. Michele Tortora e Dott.ssa Rosanna Lavezzaro . Tema “ Le condizioni dell’ordine e della sicurezza pubblica nella provincia di Vercelli ”.
13 giugno	Riunione sospesa.
20 giugno	Ore 20.00 - Circolo Ricreativo - Riunione conviviale. Passaggio delle consegne tra Stefano Odone e Paolo Mensa . Nell'occasione del convivio verrà presentato il service “#SMUOVIAMOCI SUL TERRITORIO” .

27 giugno	Riunione sospesa.
-----------	-------------------

3. CALENDARIO DEL ROTARY CLUB VERCELLI

Il calendario delle riunioni può essere consultato nel sito www.rotaryvercelli.it, alla voce “CALENDARIO” della videata iniziale.

4. LE RIUNIONI EFFETTUATE

RIUNIONE CONVIVIALE DEL 21 MARZO 2018 (984^a)
ORE 20,00 – CIRCOLO RICREATIVO

Relatore: **il Dott. Walter Fontana. Era presente la Signora.**

Tema: **“Italia non solo mafia, spaghetti e pizza”.**

Ha presieduto: **il Presidente Stefano Odone. Era presente la Signora.**

Soci presenti: **Calciati, Casalini, Demichelis e Signora, Ferraris, Forte e Signora, Francese, La Rocca, Mazza, Mensa, Mussato, Ruffino e Signora, Varolo e Signora.**

Socio visitatore: **il Dott. Stefano Vandone del R.C. Vercelli.**

Era presente: **il Sig. Marco Lorenzini, coniuge di Vecchia, con l'ospite Geom. Franco Aimino.**

Al termine del convivio il Presidente cede la parola a Walter Fontana, che presenta l'omonimo Gruppo industriale multinazionale a conduzione familiare.

Il Gruppo è attivo nel settore dell'automotive con circa 1.000 dipendenti, di cui 450 a Calozicorte, in provincia di Lecco, e i restanti a Istanbul e in Romania.

Pur operando per tutte le marche, Fontana si rivolge soprattutto ai produttori di autoveicoli delle categorie premium, come Audi e BMW, e lusso, come Ferrari, Rolls Royce e Jaguar.

Per queste ultime aziende gestisce l'intero processo realizzativo della scocca, dal co-design all'assemblaggio di sottogruppi di carrozzeria.

Uno dei fondamenti della filosofia aziendale è la valorizzazione delle risorse umane, dalla quale dipende il successo dell'impresa e dei clienti.

Da qui una politica di attenta selezione e di costante crescita del personale, alla quale non sono di ostacolo i necessari investimenti all'estero (peraltro Fontana sta per attivare un nuovo stabilimento, di circa 40.000 metri quadri, in comune di Bosisio, dopo aver valutato anche le proposte di insediamento del Comune di Vercelli).

RIUNIONE CONVIVIALE DEL 4 APRILE 2018 (985ª)
ORE 20,00 – CIRCOLO RICREATIVO

Relatore: **il Dott. Luigi Bobba.**

Ha presieduto: **il Presidente Stefano Odone. Era presente la Signora.**

Soci presenti: **Calciati, Casalini, Ferraris, Filippone, Francese, La Rocca, Mazza con Signora, Mensa, Minghetti, Mussato, Pissinis, Ruffino con signora, Varolo con Signora, Vecchia.**

Soci visitatori: **il Dott. Giuseppe Torelli del R.C. Vercelli,
l'Ing. Agostino Pino Presidente del R.C. Santhià-Crescentino.**

Al termine del convivio il Presidente presenta brevemente il relatore prima di cedergli la parola.

Luigi Bobba è nato a Cigliano nel 1955.

È sposato con Ornella e padre di due figlie, Arianna e Giuliana.

Conseguita la laurea in Scienze Politiche presso l'Università di Torino nel 1979, ha esercitato l'attività di giornalista pubblicista, di ricercatore sociale ed è stato professore a contratto all'Università di Salerno nel 2002.

È animatore del Terzo settore e protagonista della sua crescita. Partecipa alla creazione di Banca Etica, di cui è stato Vice Presidente dal 1998 al 2004. Ricopre il ruolo di Portavoce del Forum del Terzo Settore dal 1997 al 2000, e sigla, nel 1998 il "Patto per la Solidarietà" con l'allora Presidente del Consiglio On. Romano Prodi.

Il suo percorso personale si intreccia con quello delle ACLI, con cui viene a contatto nella seconda metà degli anni '70, attraverso esperienze di impegno e di volontariato nella sua realtà territoriale. Avvicinatosi al movimento giovanile, ne diviene Segretario nel 1983 e conserva la carica fino al 1986.

Prosegue poi il suo percorso aclista, occupandosi soprattutto di formazione e lavoro.

Nelle ACLI assume prima la carica di Vice Presidente nazionale (1994-1998) e poi di Presidente (1998-2006).

Nel 2006 è eletto al Senato con la Margherita ed entra a far parte della Commissione Lavoro.

Nei primi anni '80 crea il Movimento Primo Lavoro ed è ideatore e coordinatore di Job&Orienta, la manifestazione che si tiene dal 1991 ogni anno alla Fiera di Verona dedicata ai temi della scuola, dell'orientamento, della formazione e del lavoro.

È autore di numerose opere sui temi del lavoro, del welfare e della formazione, così come di numerosi articoli, saggi e pubblicazioni. In particolare si segnalano due volumi: il primo - Il posto dei cattolici (Einaudi, 2007) - dedicato al rapporto fede e politica; l'altro - NON PROFIT (Editrice La Scuola, 2009) - incentrato sui temi dell'associazionismo e del volontariato .

Ha altresì ricoperto il ruolo di Presidente dell'Istituto Ricerche Educative e Formative dal 1997 al 2007. Dal 1999 al 2004, è stato presidente di ENAIP, l'Ente di formazione professionale promosso dalle ACLI.

È stato Segretario Provinciale del PD di Vercelli, dal 2007 al 2009.

Nelle elezioni del 2008, viene eletto alla Camera nelle liste del Partito Democratico e ricopre il ruolo di Vice Presidente della Commissione Lavoro.

Candidato alla Presidenza della Provincia di Vercelli per le Elezioni amministrative del 2011, diventa consigliere provinciale.

Nella XVII Legislatura è stato rieletto Deputato, ed è stato membro della V Commissione Bilancio e Tesoro nonché della Commissione bicamerale per l'Infanzia e l'Adolescenza.

Nel maggio 2013 ha lasciato l'incarico di Consigliere della Provincia di Vercelli.

Dal 28 febbraio 2014, gli è stato conferito l'incarico di Sottosegretario di Stato al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, nel Governo Renzi. L'incarico gli è stato confermato il 29 dicembre 2016, nel Governo Gentiloni Silveri.

Bobba commenta i recenti risultati elettorali rilevando come la situazione italiana presenti analogie con quella di altri paesi occidentali: anche in Grecia, Francia e USA la vecchia classe dirigente ha perso il potere. La dialettica politica non è più descrivibile in termini di semplice bipolarismo tra conservatori e progressisti, con la conseguente necessità di mediazioni complesse che consentano il governo da parte di coalizioni composite (ultimi esempi quello della Spagna e della Germania).

Cresce il consenso verso forze nuove, che qualcuno chiama “populiste”, difficilmente classificabili nelle tradizionali categorie “destra” e “sinistra”. In Italia lo sono certamente i Pentastellati, ma lo è anche la Lega, visto che quella di Salvini è ben diversa da quella delle origini.

Queste forze intercettano il malcontento e la preoccupazione dei ceti medi per problemi veri, tra cui, soprattutto, l'insicurezza economica derivante dalla globalizzazione e dalla sempre più rapida rivoluzione tecnologica e l'immigrazione incontrollata (anche a causa dell'assenza di valide politiche comunitarie).

Non è neppure vero che i giovani abbiano disertato le urne, visto che hanno fatto registrare una percentuale di affluenza analoga a quella generale.

Il relatore ascrive infine la sconfitta elettorale del PD soprattutto alla forte personalizzazione del confronto politico operata da Renzi, in particolare per quanto concerneva il referendum.

Per esemplificare il concetto che i pentastellati non hanno un programma nascente da una visione stabile e coerente della società, ma enunciano di volta in volta, anche contraddicendosi platealmente, proposte desunte dai sondaggi, il relatore cita “La rabbia e l'algoritmo. Il grillismo preso sul serio” di Giuliano Da Empoli, edizioni Marsilio.

Quanto al futuro Bobba non azzarda previsioni, considerato che il PD sta deliberatamente rinunciando a ogni iniziativa e che non è detto che pentastellati e Lega vogliano veramente governare (chiunque governi dovrà assumere provvedimenti impopolari).

Probabilmente l'unica possibilità è un governo di larghe intese, con un programma limitato a poche questioni urgenti, tra le quali l'adeguamento della legge elettorale.

Per parte sua il “Rosatellum” presenta evidenti limiti, derivanti in parte da vincoli imposti dalla Corte Costituzionale, ma ha almeno prodotto composizioni analoghe della Camera e del Senato.

Per ciò che concerne il Comune di Vercelli, Bobba auspica che sia raccolto l'appello a una collaborazione tecnica, la quale consenta il completamento delle opere già previste e mandi il

Consiglio alla naturale scadenza, visto che, in realtà, un commissariamento al penultimo anno non gioverebbe ad alcuna delle forze in campo.

./.

RIUNIONE CONVIVIALE DEL 18 APRILE 2018 (986^a)
ORE 20,00 – CIRCOLO RICREATIVO

Relatore: **il Cav. del Lavoro Rag. Roberto Colombo, amministratore dell'omonima azienda tessile. Era presente la Signora.**

Tema: **"Dalle fibre nobili all'alta moda".**

Ha presieduto: **il Presidente Stefano Odone. Era presente la Signora.**

Soci presenti: **Aldone, Brusa, Casalini, Cortese con Signora, Demichelis con Signora, Forte con Signora, Isola, La Rocca, Mazza con Signora, Notarianni, Pissinis, Rametta, Ruffino con Signora, Varolo con Signora, Vecchia, Viazzo.**

Ospiti del Club: **S.E. il Prefetto di Vercelli Dott. Michele Tortora,
la Signora Simona Frigni,
la Dott.ssa Valeria Arena addetta stampa ASL di Vercelli,
il Dott. Antonio Pasqualucci Direttore sanitario dell'ASL di Vercelli.**

Ospite di Cortese: **la Signora Silvia Cortese.**

Soci visitatori: **la Dott.sa Maria Bertolazzi, la Dott.ssa Michela Gariglio e la Dott.ssa Chiara Pavese del Soroptimist Club di Vercelli.
l'Ing. Luigi Omodei Zorini del R.C. Vercelli.**

Al termine del convivio il Presidente presenta brevemente il relatore prima di cedergli la parola.

Il Rag. Roberto Colombo, amministratore dell'omonima impresa tessile valesiana, è nato a Biella nel 1959, è sposato e ha tre figli.

È un significativo esponente della Confindustria vercellese, valesiana e piemontese, nel cui ambito ha ricoperto vari incarichi.

È membro dell'assemblea della Fondazione Cassa di Risparmio di Vercelli.

È stato Presidente dell'APRIV - Agenzia per la Promozione Industriale del Vercellese e della Valsesia.

Nel 1997 è insignito del premio Miglior Imprenditore Europeo Medie Imprese.

Nel 1999 è imprenditore dell'anno per la categoria Research e Development.

Nel 2012, a Shanghai, gli è stato conferito un premio speciale, essendo tra i pionieri della Fiera Intertextile.

Dal 2016 è Cavaliere del Lavoro.

Negli anni '70 Colombo, studente universitario, affianca il padre Luigi nella conduzione della piccola impresa di famiglia e intuisce le potenzialità del settore delle fibre nobili.

Si deve a lui lo sviluppo in questa direzione dell'azienda, che è attualmente la maggior produttrice al mondo, con una trasformazione di 500.000 chili di materia prima all'anno, un organico di circa 380 dipendenti operanti a Borgosesia e a Ghemme, e un fatturato annuo di 82 milioni di euro.

Oltre a rifornire coi propri tessuti i nomi più prestigiosi della moda internazionale, il Gruppo, dalla fine degli anni '80, ha sviluppato la divisione prodotto finito, con proprie linee di *prêt a porter*, maglieria, accessori e casa.

Per fibre nobili si intendono principalmente il *cashmere* (realizzato con la peluria del sottomantello di una specie particolare di capra, che vive soprattutto in Mongolia, Cina, Tibet e Afghanistan), il *guanaco* e la *vicuña* (ricavati dal pelo di camelidi affini al lama, che vivono nella parte più meridionale dell'America Latina).

Per quanto riguarda il *guanaco* e la *vicuña*, che rischiano l'estinzione, il Lanificio Colombo partecipa anche a programmi di ripopolamento.

Tutti questi animali sono esposti a forti escursioni termiche, che stimolano la formazione di un vello particolarmente pregiato per leggerezza e capacità di protezione dal freddo e dal caldo.

A questo proposito la giuria della *Première Vision Awards 2013* ha decretato un tessuto del Lanificio Colombo come "il più innovativo e migliore del mondo".

RIUNIONE CONVIVIALE DEL 2 MAGGIO 2018 (987^a)
ORE 20,00 – HOSTERIA DEL CAPEL ROSSO

Relatrice: **la Dott. ssa Marilena Guglielmetti, criminologa.**

Tema: **"L'indagine criminologica nei reati di genere".**

Ha presieduto: **il Presidente Stefano Odone. Era presente la Signora.**

Soci presenti: **Calciati, Demichelis con Signora, Ferraris, Forte con Signora, Francese, La Rocca, Mazza con Signora, Mensa, Minghetti, Mussato, Pissinis, Quaglia, Ruffino con Signora, Varolo con Signora, Vecchia e Consorte.**

Ospite del Club: **l'Avv. Fabio Autieri.**

Soci visitatori: **la Dott.ssa Maria Ruggieri, Presidente del R.C. Viverone Lago, che ha ospitato il Prefetto di Biella Dott.ssa Annunziata Gallo.**

Al termine del convivio il Presidente presenta brevemente la relatrice prima di cederle la parola.

Marilena Guglielmetti ha conseguito la laurea in giurisprudenza presso l'Università di Milano ed è specializzata in criminologia clinica e neuropsicologia forense.

È CEO di M. INVESTIGATION e svolge attività investigativa e di consulenza aziendale in materia di anti frode e di supporto ai professionisti nella tutela del patrimonio.

Collabora con vari studi legali.

È consulente criminologo e di sicurezza della Società Servizi Italia.

È membro ANCI della commissione territoriale per i richiedenti asilo politico.

Partecipa a convegni e seminari e pubblica articoli.

Ha incarichi in vari procedimenti penali.

È attiva nell'ambito dell'AIED (Associazione Italiana per l'Educazione Demografica), che assiste le vittime di violenze.

La relatrice tratta il tema della violenza fisica e psicologica sulle donne (cosiddetta "violenza di genere").

Il fenomeno è più frequente di quanto si pensi (circa un terzo delle donne avrebbe subito violenze fisiche o psicologiche) e si manifesta soprattutto da parte di persone con cui la vittima ha o ha avuto rapporti familiari o affettivi.

A volte le violenze si concretizzano progressivamente, con inizi subdoli e fasi alterne di più o meno lunga remissione.

Per lo più non vengono denunciate (o lo sono quando è troppo tardi), per cause complesse, che vanno dalla sfiducia nelle capacità di protezione del sistema, alla preoccupazione per i figli, al timore dei pregiudizi sociali, alla depressione, a un residuo di amore malato.

Il fenomeno non andrebbe invece sottovalutato, perché sfocia spesso in comportamenti irreparabili e perché i minori in qualche modo coinvolti cresceranno a loro volta violenti.

Interviene poi Mussato, col quale la relatrice conviene che vi è anche una casistica di donne, in genere separate o in via di separazione, che attribuiscono falsamente al partner violenze fisiche o psicologiche, spesso cercando di coinvolgere i figli a sostegno delle accuse.

RIUNIONE CONVIVIALE DEL 16 MAGGIO 2018 (988^a)
ORE 20,00 – RISTORANTE VECCHIA BRENTA

Relatore: **il Prof. Antonio Mancinelli.**

Tema: **“Moda e politica: come le donne di potere utilizzano la moda.”**

Ha presieduto: **il Presidente Stefano Odone. Era presente la Signora.**

Soci presenti: **Calciati con Signora, Forte con Signora, La Rocca, Mazza con Signora, Mensa, Minghetti, Pissinis, Quaglia con Signora, Ruffino con Signora, Varolo con signora, Vecchia.**

Ospiti del Club: **il Questore di Vercelli Dott.ssa Rosanna Lavezzaro, il Dott. Paolo Pomati del R.C. Vercelli, il Prof. Eliano Diana, la Dott.ssa Roberta Martini, responsabile delle pagine locali de “La Stampa”.**

Socio visitatore: **la Signora Rosy Provera del R.C. Vercelli.**

Al termine del convivio il presidente presenta brevemente il relatore prima di cedergli la parola.

Antonio Mancinelli, giornalista professionista dal 1991, ha cominciato giovanissimo a scrivere per la cronaca romana del *Corriere della Sera*.

È stato il primo giornalista uomo a occuparsi in modo specifico di moda, cogliendone gli aspetti più legati ai cambiamenti sociali, economici e antropologici. Attualmente è caporedattore di *Marie Claire*, ma nel corso della sua carriera ha scritto per vari periodici: da *Diario* - per cui ha collaborato dal primo all'ultimo numero - a *Vogue Italia*, da *Il Sole 24 Ore* a *Milano Finanza fashion*, passando per *Gioia*, *Grazia*, *Vanity Fair*, *Elle*, *Style*, *Io Donna*.

Tiene seminari nei più importanti atenei italiani e stranieri ed è “visiting professor” in molte scuole professionali.

Ha pubblicato vari libri, tra cui *Moda!* (2006), la monografia *Antonio Marras* (2006), *Finalmente libere* (2010). Il suo libro *Fashion Box* (2011) è stato tradotto in undici lingue.

Ha curato e scritto saggi per cataloghi di mostre legate alla moda e all'arte. Tra le ultime, ha scritto un testo per la mostra in Triennale di Rick Owens e per *Italiana - L'Italia vista dalla moda 1971-2001*, che si è appena tenuta nelle sale di Palazzo Reale di Milano.

A giugno curerà la prima mostra del designer Giulio Ceppi, che si terrà in Triennale.
Ama la moda, molto meno la gente che dice di amarla.

Mancinelli osserva innanzitutto che, a prescindere dai capi (che in realtà nessuno acquista) che vengono mostrati nelle sfilate per attirare l'attenzione, la moda è uno dei pilastri del *Made in Italy*, seconda per giro d'affari solo al turismo.

Al fascino della moda non sono insensibili gli uomini e le donne di potere, che per di più si pongono di solito il problema di scegliere modi di vestire funzionali al consenso politico.

Proiettando delle immagini Mancinelli propone una divertente analisi comparata del come si vestono in pubblico vari potenti.

Obama e Trump appaiono al passaggio delle consegne con cappotti neri quasi identici. Quanto alle rispettive consorti Michelle ha cura di scegliere capi relativamente sobri, rigorosamente di produzione nazionale, Mentre Melania non esita a vestirsi da Dolce e Gabbana.

Hillary Clinton e Angela Merkel compaiono sempre con lo stesso modello di tailleur pantalone, pur con un'ampia diversificazione di colori.

Brigitte Macron (taglia 42) tiene a far sapere che tutti i capi indossati nelle occasioni ufficiali sono graziosi prestiti di Louis Vuitton.